

[HOME](#)[CALCIO](#)[PALLAVOLO](#)[ALTRI SPORT](#)[CRONACA](#)[LETTERE AL DIRETTORE](#)**Cronaca**

LAVORO – TIRABOSCHI “TROPPA ENFASI SULL’ARTICOLO 18”

Afferma il giuslavorista, docente del lavoro.



Troppo enfasi sull'articolo 18, per rilanciare l'Italia servono competitività e relazioni sindacali. Dieci anni dalla morte di Marco Biagi il giuslavorista Michele Tiraboschi (n foto), docente e autore del libro "Morte di un riformista", ribadisce che l'articolo 18 non è un tabù. "Il tema complicato – afferma – è una materia molto tecnica che riguarda norme giuridiche, leggi che vengono costruite a livello internazionale. L'articolo 18 è una norma simbolo di questa complessità e per indicare una svolta tra chi pensa che si debba cambiare il sistema delle regole sindacali e chi invece ritiene che vada conservato un certo modello sociale. Questa eccessiva enfasi rischia di creare confusione e di non aiutare a una comprensione nel merito dei gravi e complessi problemi del mercato del lavoro. L'articolo 18 in sé non incide particolarmente sulla competitività delle imprese. Un certo modo italiano di intendere le relazioni sindacali e di lavoro: molta conflittualità, poca partecipazione, e quindi poco competitività rispetto a una forte incertezza giuridica che dà luogo a un contenzioso collettivo ma anche individuale per cui un imprenditore straniero è un po' perplesso a investire in Italia non tanto per questa o per quella regola, per l'articolo 18 o altre norme, ma per un clima di scarsa certezza e di scarsa prevedibilità degli investimenti per una fortissima conflittualità che è ancora presente nei contesti di lavoro"

investire in Italia non tanto per questa o per quella regola, per l'articolo 18 o altre norme, ma per un clima di scarsa certezza e di scarsa prevedibilità degli investimenti per una fortissima conflittualità che è ancora presente nei contesti di lavoro"

tag: No tags for this post.

Condividi l'articolo

[Mi piace](#)

0